



COMUNE DI BORGETTO
(Città Metropolitana di Palermo)

-----◇-----
**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA MUNICIPALE**

DELIBERAZIONE																													
N° 17 del 19/05/2020	<p>L'anno Duemilaventi il giorno diciannove del mese di Maggio alle ore 13,00 nelle forme prescritte, nel Municipio di Borgetto, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.ri.</p>																												
Approvazione del Regolamento che istituisce la figura del "Garante della persona diversamente abile del Comune di Borgetto" e ne disciplina la nomina e i compiti. I.E.																													
<p>PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (L.R. n° 10/91)</p> <p>Responsabile della Proposta: Responsabile del Procedimento: D.ssa D'Arrigo Rosemary</p> <p>Responsabile del Servizio: D.ssa D'Arrigo Rosemary</p>	<table border="1"><thead><tr><th>Nominativi</th><th>Qualifica</th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>Garofalo Luigi</td><td>Sindaco</td><td>x</td><td></td></tr><tr><td>Santoro Alessandro</td><td>Vice Sindaco</td><td>x</td><td></td></tr><tr><td>Carrara Loredana</td><td>Assessore</td><td>x</td><td></td></tr><tr><td>Davì Francesco</td><td>Assessore</td><td>x</td><td></td></tr><tr><td>Alaimo Giuseppe</td><td>Assessore</td><td>x</td><td></td></tr><tr><td colspan="2"></td><td>5</td><td>/</td></tr></tbody></table>	Nominativi	Qualifica	Presenti	Assenti	Garofalo Luigi	Sindaco	x		Santoro Alessandro	Vice Sindaco	x		Carrara Loredana	Assessore	x		Davì Francesco	Assessore	x		Alaimo Giuseppe	Assessore	x				5	/
Nominativi	Qualifica	Presenti	Assenti																										
Garofalo Luigi	Sindaco	x																											
Santoro Alessandro	Vice Sindaco	x																											
Carrara Loredana	Assessore	x																											
Davì Francesco	Assessore	x																											
Alaimo Giuseppe	Assessore	x																											
		5	/																										
<p>PARERI ACQUISITI SULLA DELIBERA</p> <p>Parere Tecnico: Favorevole</p> <p>Data: 18/05/2020</p> <p>Funzionario: D.ssa D'Arrigo Rosemary</p> <p>Parere Contabile:</p> <p>Data:</p> <p>Funzionario:</p>	<p>Presiede la riunione il Sindaco Dr Luigi Garofalo nella qualità di Presidente e partecipa il Segretario Comunale D.ssa Piera Mistretta</p> <p>Il Presidente, riconosciuta la validità della adunanza, per il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta</p>																												

PROPOSTA DI DELIBERA

Il Responsabile del procedimento, su indirizzo dell'assessore alle politiche sociali, propone alla Giunta Municipale la seguente proposta di delibera relativa alla approvazione del Regolamento che istituisce la figura del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto" e ne disciplina la nomina e i compiti

Considerato che:

- ✓ la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;
- ✓ ai sensi della citata Convenzione gli Stati adottano tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità; ma soprattutto ad astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la presente Convenzione ed a garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la presente Convenzione;
- ✓ la Convenzione è frutto del lavoro anche della Commissione Europea e che l'Unione Europea da tempo ritiene che l'approccio sociale alla disabilità deve mirare a ottenere la piena partecipazione alla società delle persone con disabilità, eliminando le barriere che impediscono la realizzazione della parità delle opportunità, della piena partecipazione e del rispetto delle differenze;
- ✓ la Direttiva 2000/78/CE vieta la discriminazione sia diretta sia indiretta in materia di occupazione e condizioni di lavoro (art. 2). Essa prevede l'obbligo del datore di lavoro di fornire le soluzioni ragionevoli attraverso cui le persone con disabilità possono essere messe in condizioni di accedere al pari degli altri al mondo del lavoro
- ✓ la nostra Carta Costituzionale impone a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

Considerato, altresì:

- ✓ la normativa nazionale, con la Legge 104 del 1992, ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità e ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- ✓ la Legge 328 del 2000 all'art. 6, comma 2 lettera e) prevede una specifica 2/9 funzione, in capo ai Comuni, di facilitazione alla conoscenza degli atti relativi ai servizi verso i propri cittadini;
- ✓ l'art. 18 della Legge 31 luglio 2003, n. 10. Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia;
- ✓ la Legge 67 del 2006 "*Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni*" introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni dirette e indirette poste in essere per motivi connessi alla disabilità, che violano la dignità e la libertà di una persona con disabilità;

Vista:

la Legge Regionale 31 luglio 2003, n. 10, "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia"
la Legge Regionale - Regione Sicilia 10 agosto 2012, n. 47 "Istituzione dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza e dell'Autorità Garante della persona con disabilità. Modifiche alla legge regionale 9 maggio 2012, n. 26";

Rilevato pertanto che:

- ✓ un approccio integrato è necessario al fine di intervenire nei casi di discriminazione multipla, come per esempio, donna con disabilità, minore con disabilità, persona indigente con disabilità e che pertanto vi è la necessità di incorporare la prospettiva di genere in tutti gli sforzi tesi alla promozione del pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità. Allo stesso modo occorre tenere presente la dimensione multipla dell'accessibilità, che non riguarda soltanto l'ambiente fisico, ma anche quello sociale, economico e culturale, la salute, l'istruzione, l'informazione e la comunicazione;
- ✓ gli interventi normativi sopra indicati presentano problemi applicativi che concretizzando ostacoli, anche in maniera involontaria, tra la persona disabile e la fruizione concreta del diritto o servizio previsto in normativa.
- ✓ le procedure degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili possono presentare discrasie che pur, nella correttezza formale delle procedure, finiscono per penalizzare la persona;
- ✓ risulta necessario un maggior raccordo degli enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e dei servizi per le persone disabili e una maggiore collaborazione istituzionale al fine di aumentare il livello effettivo di tutela delle persone disabili;
- ✓ l'effetto finale del complesso normativo costruito in questi ultimi anni nel nostro Paese deve essere quello della piena accessibilità alle strutture fisiche, sociali, economiche e culturali, alla salute, all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione, per consentire alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

Considerato che l'istituzione nel Comune della figura del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto" consente di assicurare un punto di riferimento per le persone con disabilità che siano domiciliate o residenti nello stesso Comune, per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali o collettivi in materia di disabilità, attraverso mirate azioni, in conformità a quanto stabilito in materia dalla legislazione statale e regionale.

Ritenuto che l'istituzione del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto" risponde pienamente alle finalità ed ai principi dello statuto del Comune di Borgetto, che all'Art. 1 "Principi e finalità" prevede che "Il Comune promuove le iniziative necessarie per la tutela dei cittadini portatori di handicaps, anziani, disabili, tossicodipendenti ed altre fasce ad elevato rischio soggettivo e sociale";

Valutato per quanto sopra esposto, di approvare il regolamento che istituisce nel comune di Borgetto la figura del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto", al fine

di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone disabili;

Considerato che le funzioni di segreteria e tecniche sono assicurate al Garante dagli uffici dei Servizi Sociali del Comune;

Tenuto Conto che da sempre il Comune di Borgetto è attento ai diritti delle persone con disabilità;

Visto il Regolamento per la nomina e il funzionamento del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale che si compone di n.12 articoli;

Dato Atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

Visti:

- ✓ la Costituzione Italiana;
- ✓ la Legge 104 del 1992;
- ✓ la Legge 328 del 2000;
- ✓ l'art. 18 della Legge 31 luglio 2003, n. 10;
- ✓ la Legge 67 del 2006;
- ✓ il D.P. 26 gennaio 2011, recante "Linee guida regionali per l'accesso e il governo del sistema integrato delle cure domiciliari";
- ✓ la legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (Dopo di Noi);
- ✓ il D.M. 27 novembre 2017 (F.N.A. disabili gravi-gravissimi - Vita indipendente);
- ✓ legge regionale, Regione Sicilia n. 10/2003 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia";
- ✓ la legge regionale n. 2 del 26 marzo 2002 ed, in particolare, l'art 76, co. 4 ("Ricovero presso Comunità alloggio e Case famiglia dei pazienti dimessi dagli ospedali psichiatrici");
- ✓ la legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016, ed in particolare, l'art. 6 ("Funzioni di assistenza agli alunni disabili delegate alle Città metropolitane ed ai liberi Consorzi comunali")
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ Il Dlgs 267/2000;

PROPONE

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intende integralmente richiamata

- 1) Di approvare il Regolamento che istituisce la figura del "Garante della persona diversamente abile del comune di Borgetto" e ne disciplina la nomina e i compiti, composto da n. 12 articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all.1).
- 2) Di trasmettere la presente proposta al Consiglio Comunale per la successiva approvazione.

Il Responsabile di Area
F.to D.ssa D'Arrigo Rosemary

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione perché conducente agli interessi dell'ente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato;

Vista la documentazione prodotta da parte dell'ufficio competente;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Considerato che occorre consentire all'ufficio interessato di adottare immediatamente gli atti gestionali necessari;

Con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano, la Giunta Municipale

DELIBERA

Di munire il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2. L.R. n. 44/1991



COMUNE di BORGETTO
Città Metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE DELLA FIGURA
DEL
"GARANTE DELLA PERSONA DIVERSAMENTE ABILE"**

INDICE

Articolo 1 - Istituzione del Garante della personale diversamente abile	Pag. 1
Articolo 2 - Nomina	Pag. 1
Articolo 3 - Requisiti	Pag. 1
Articolo 4 - Durata	Pag. 2
Articolo 5 - Funzioni	Pag. 2
Articolo 6 - Obiettivi e finalità	Pag. 2
Articolo 7 - Forme di collaborazioni	Pag. 3
Articolo 8 - Istituzione registro	Pag. 3
Articolo 9 - Privacy	Pag. 4
Articolo 10 - Relazione annuale	Pag. 4
Articolo 11 -Struttura e personale	Pag. 4
Articolo 12 -Forma di tutela	Pag. 4



COMUNE di BORGETTO
Città Metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO COMUNALE SULLA ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL
"GARANTE DELLA
PERSONA DIVERSAMENTE ABILE"**

Articolo 1
Istituzione del Garante

1. Presso il Comune di Borgetto è istituito il "Garante della Persona Diversamente abile", di seguito "Garante".

Articolo 2
Nomina

1. Il Garante, che opera in piena autonomia politica ed amministrativa, è nominato dal Sindaco, a seguito di Avviso Pubblico, con proprio provvedimento tra una rosa di nomi proposti dalle Associazioni o altri enti rappresentativi oppure su richiesta del singolo residente nel territorio comunale, che offrono garanzia di probità, indipendenza, obiettività, serenità di giudizio, con provata esperienza nel campo della disabilità e/o competenze giuridiche dimostrabili a seguito di presentazione di idonei curricula personali; il garante deve essere, in virtù delle politiche di integrazione sociale, preferibilmente scelto tra le persone con disabilità.

Articolo 3
Requisiti

1. E' eleggibile al ruolo di Garante chi sia in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) possieda idoneo curriculum nella materia oggetto delle funzioni del Garante, dal quale si desuma chiara competenza nell'ambito dei diritti dei disabili e delle attività sociali;
 - b) dia ampia garanzia di indipendenza,
 - c) non sia membro del Parlamento Regionale, Consiglio provinciale, comunale, della Direzione Aziendale delle Aziende Sanitarie Locali; di organismi esecutivi nazionali, regionali e locali, di partiti politici e associazioni sindacali;
 - d) non sia dipendente comunale, né altri enti locali, istituzioni, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni; né sia amministratore di enti, società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolari, amministratore e dirigente di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che riceva a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune.
2. Il Garante non può esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali, che determinino conflitti di interessi con la funzione.
3. Si applicano, altresì, al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Sindaco ex Testo Unico degli enti locali.

4. Il Garante non può assumere il ruolo di mediatore né individualmente né collegialmente ai sensi decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 in procedimenti che abbiano ad oggetto la materia relativa agli interventi effettuati come Garante.

Articolo 4

Durata

1. L'incarico, che ha carattere onorario ed è svolto a titolo gratuito, ha durata triennale ed è rinnovabile per una sola volta. Scaduto il termine, il Garante rimane in carica per l'ordinaria amministrazione in attesa della nomina del successore. In via transitoria è previsto che il primo incarico abbia una durata sperimentale di un anno e sia gratuito. Alla scadenza della fase transitoria l'incarico è rinnovabile per tre anni a seguito dell'approvazione della relazione prevista dall'art. 10.
2. Il Garante può essere rimosso dall'incarico salvo insindacabile decisione del Sindaco, sulla base di eventuali segnalazioni che dovessero pervenire, qualora questi mantenga comportamenti non conformi alle leggi in vigore o non adempia come dovuto al proprio dovere, o per accertata inefficienza.

Articolo 5

Funzioni

1. Le funzioni del Garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente Regolamento e dalla seguente normativa specifica, inerente i diritti delle persone con disabilità a livello regionale, nazionale, comunitaria e internazionale:
 - ✓ Convenzione ONU ratificata dalla Legge 3 Marzo 2009, n.18;
 - ✓ Costituzione della Repubblica art.2, 3, 4, 38;
 - ✓ Legge 5 Febbraio 1992, n.104;
 - ✓

Articolo 6

Obiettivi e finalità

1. Il ruolo del Garante a supporto dell'Amministrazione comunale per ottemperare agli obiettivi preposti, si pone come un punto di riferimento per le persone con disabilità, per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali o collettivi in materia di disabilità e si sostanzia segnalando e/o promuovendo tutte le iniziative opportune per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, con particolare attenzione all'integrazione ed inclusione sociale.
2. A tal fine il Garante:
 - ✓ interviene, in ambito pubblico e privato, di propria iniziativa e/o sulla base di segnalazioni provenienti da una persona con disabilità e/o da un suo familiare, dal tutore, dal curatore, dall'Amministrazione di sostegno e da un'Associazione avente per fine statutario la promozione sociale delle persone con disabilità, nei casi in cui si lamentino disfunzioni, irregolarità o qualunque altro comportamento discriminatorio o anche omissivo;
 - ✓ interviene, su istanza di parte o di propria iniziativa, in ordine a ritardi, irregolarità e negligenze nell'attività dei pubblici uffici al fine di concorrere al buon andamento, all'imparzialità, alla tempestività ed alla correttezza dell'attività amministrativa. In esito ai fatti lamentati, il Garante potrà rivolgere richieste di chiarimenti agli organi interessati dalla procedura;
 - ✓ sollecita e controlla che per ogni persona con disabilità, sia redatto il progetto individuale;

- ✓ promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sull'handicap e dei relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la maggiore diffusione e l'avanzamento della cultura in materia di integrazione ed inclusione sociale delle persone con disabilità;
 - ✓ esprime pareri e formula proposte, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi, legislativi e regolamentari, riguardanti i diritti delle persone con disabilità. Esprime, altresì, valutazioni sull'impatto delle azioni progettuali finanziate da organismi comunali ed aventi ad oggetto il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità;
 - ✓ collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone con disabilità nel Comune di Borgetto, potrà, inoltre avvalersi della collaborazione di altri volontari, scelti di concerto con il Sindaco tra coloro che ne faranno apposita richiesta scritta presso l'Ufficio dei Servizi Sociali;
 - ✓ propone all'Amministrazione Comunale lo svolgimento di attività di formazione dirette a soggetti pubblici e privati preposti a svolgere compiti di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità, secondo i rispettivi ordinamenti di riferimento;
 - ✓ promuove forme di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18, in particolare per ciò che riguarda la promozione della raccolta di dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema, nonché con l'Osservatorio Regionale permanente sulle famiglie, istituito con D.A. n.2096 del 10.10.2014, modificato da ultimo con D.A. n.103 del 22.10.2019;
 - ✓ si raccorda con Organismi di tutela verso la popolazione disabile eventualmente presenti sul territorio.
3. L'attività del Garante riguarda, inoltre, la facoltà di:
- ✓ accedere agli uffici pubblici o servizi aperti al pubblico e controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone con disabilità, l'assenza di barriere architettoniche e della comunicazione indirizzata a persone portatrici di disabilità sensoriale nonché intellettuale-relazionale, segnalando alle competenti autorità eventuali violazioni dei predetti servizi;
 - ✓ informare i soggetti che hanno subito discriminazioni determinate dalla loro condizione di disabilità, ai sensi dell'articolo 2 della legge 1 marzo 2006, n. 67, indirizzandoli verso i soggetti legittimati ad agire in giudizio;
 - ✓ controllare le strutture ed i programmi destinati alle persone con disabilità allo scopo di prevenire il verificarsi di ogni forma di sfruttamento, violenza ed abuso.

Articolo 7

Forme di collaborazioni

1. Il Garante potrà avvalersi della collaborazione di altri volontari, scelti, di concerto con il Sindaco, tra coloro che ne faranno apposita richiesta scritta presso l'Ufficio dei Servizi Sociali, per specifiche competenze professionali anche tra non residenti nel Comune di Borgetto.

Articolo 8

Istituzione registro

1. Il Garante dovrà essere in possesso di un registro che dovrà essere aggiornato periodicamente o quando si renderà necessario, sul quale dovranno risultare i nomi delle Persone Diversamente abili residenti nel Comune di Borgetto. Su tale registro saranno

annotati tutti i provvedimenti adottati dal Garante della Persona Diversamente abile durante lo svolgimento della sua attività.

Articolo 9

Privacy

1. Il Garante è tenuto al rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 e ss.mm.e ii.

Articolo 10

Relazione annuale

1. Annualmente il Garante presenta una relazione che descriva le iniziative intraprese e i risultati raggiunti al Sindaco, all'Assessore Comunale alle Politiche Sociali, alla Commissione preposta e gli uffici dei Servizi Sociali del Comune di cui si avvale.
2. Il Garante collabora con il Garante nazionale e regionale.

Articolo 11

Struttura e personale

1. La sede del Garante viene istituita presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comuni di Borgetto.
2. Le funzioni di segreteria e tecniche sono assicurate al Garante dagli uffici dei Servizi Sociali del Comune. Il personale che collaborerà con il Garante sarà scelto dal Garante medesimo, sulla base di particolari attitudini mostrate verso la materia della disabilità o per comprovata professionalità.

Articolo 12

Forma di tutela

1. Chiunque può rivolgersi al Garante per la segnalazione di violazioni ovvero di situazioni di rischio di violazione dei diritti delle persone diversamente abili.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luigi Garofalo

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to D.ssa Carrara Loredana

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Piera Mistretta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R.44/91)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
F.to Vitale Claudio

IL Segretario Comunale
F.to D.ssa Piera Mistretta

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);
- ◇ Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, Comma 2, L.R. n. 44/91);

Dal Municipio _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Piera Mistretta

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Borgetto lì _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Piera Mistretta